



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO - -S. PAOLO D'ARGON  
Prot. 0002346 del 24/03/2022  
VI-2 (Uscita)



Ministero dell'istruzione

**Istituto Comprensivo Statale San Paolo d'Argon**

Via Locatelli, 3 – 24060 San Paolo d'Argon – BG -

tel 035/958054 – Fax 035/959618 - CF 95119200160

email [bgic870003@istruzione.it](mailto:bgic870003@istruzione.it) – email certificata [bgic870003@pec.istruzione.it](mailto:bgic870003@pec.istruzione.it)

[www.icsanpaolodargon.edu.it](http://www.icsanpaolodargon.edu.it)

All'Albo dell'Istituto  
Agli atti della scuola  
Alla sezione PON 2014-2020

**OGGETTO:** Determina per l'affidamento su MEPA, mediante Trattativa Diretta, inferiore a €.139.000,00 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b), di fornitura di 29 monitor interattivi da 75" 4 RAM/32 ROM

#### **PROGETTO 13.1.2A-FESRPON-LO-2022-18 PIANO OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020**

CUP: **J59J21012220006** – CIG: **91410866CC** ASSE II Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6/9/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n.43830 del 11 novembre 2021. Autorizzazione progetto.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- Visto Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- Tenuto Conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- Visto il d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici);
- Visto l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- Visto l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- Visto l'art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: «Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- Visto in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Visto in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;
- Visto che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- Visto l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;
- Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Considerate la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

- Visto l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- Visto e Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- Visto la legge 14 giugno 2019 n° 55 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
- considerato in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- Visto Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- Visto Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto;
- Visto in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa consultazione di due o più operatori economici» a euro 75.000,00
- Visto La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

- Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- Visto in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- Visto in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- Visto il P.T.O.F. per il triennio 2019/2022 approvato dal Consiglio d'Istituto, con delibera n° 9 del 21/12/2018;
- Visto la delibera del Collegio dei Docenti n. 14 del 26/10/2021 relativa all'integrazione per l'a.s. 2021/2022 del PTOF 2019/2022;
- Visto la delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 15/12/2021 relativa all'approvazione dell'adattamento per l'anno scolastico 2021/2022 del PTOF 2019/2022;
- Visto il "Regolamento Acquisti" approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.3/b del 12/04/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto;
- Visto la delibera n. 16 del Consiglio d'Istituto del 24/01/2022 relativa all'approvazione del Programma Annuale anno 2022;
- Visto l'art. 1, comma 502, della l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- Visto l'avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID/28966 del 6/09/2021 – Obiettivo Specifico 13.1: facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020;
- Visto l'Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" prot. n.43830 dell 11 novembre 2021. Autorizzazione progetto;
- Visto la delibera n.2.4 del collegio docenti del 14/12/2021 e la delibera n.7 del Consiglio d'Istituto del 15/12/2021 nelle quali si approva l'adesione all'Avviso prot. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021;
- Visto l'inoltro della Candidatura n. 1072121 da parte di codesto Istituto avvenuto in data 19/11/2021, assunto al protocollo n. 6506 da parte dell'Autorità di Gestione in data 16/09/2021;
- Visto a nota M.I.U.R. prot. n° AOODGEFID/0000018 del 03.01.2022 relativa all'autorizzazione del Progetto dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" con codice identificativo 13.1.2A-FESRPN-LO-2022-18, con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 62.744,82;
- Visto il decreto di assunzione in bilancio prot. 1549 del 17/02/2022 del finanziamento di € 62.744,82;

- Visto l'art. 55 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 che deroga al limite dell'affidamento diretto di cui all'art. 45 comma 2 del D.I. 129/2018;
- Vista la delibera n. 23 del Consiglio di Istituto del 16/02/2022 con la quale è stata condivisa la proposta del Dirigente Scolastico di innalzare il limite dell'affidamento diretto a € 60.000,00, viste le difficoltà contingenti legate all'approvvigionamento delle merci, nel rispetto dei principi del regolamento comunitario di cui al D.Lgs 50/2016 e dell'art. 55 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021;
- Visto il progetto tecnico presentato dal progettista relativamente alle caratteristiche tecniche dei monitor interattivi da 75", da destinare alle aule dell'Istituto relativamente al modulo "Monitor digitali per la didattica" ;
- Dato atto della necessità di affidare la fornitura di n. 29 monitor interattivi di € 57.230,20 (IVA inclusa);
- Considerato che l'affidamento in oggetto è finalizzato a fornire quanto sopra;
- Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00€ (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- Preso atto che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato mediante lo strumento della trattativa diretta, ammonta ad €. 46.910,00 esclusa IVA per un importo complessivo di €.57.230,20 IVA Inclusa, comprensiva di smontaggio LIM presenti nelle aule, montaggio e installazione nuovi monitor, licenza MDM e Oktopus, Webcam e corso di formazione;
- Tenuto Conto che, per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
- Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- Ritenuto di ricorrere al Mercato elettronico della P.A. (MEPA) di Consip spa mediante trattativa diretta;
- Considerato l'indagine conoscitiva di mercato svolta su MEPA che ha permesso l'individuazione di 3 ditte che offrivano nel loro catalogo dei monitor maggiormente rispondenti al progetto tecnico presentato dal progettista;
- Visto Il lavoro svolto dalla commissione preposta in data 24/03/2022 nominata dal D.S.
- Considerato la determina prot. 2157 del 16/03/2022, con la quale questo istituto ha autorizzato l'avvio di una consultazione su MEPA tramite l'invio di 3 trattative dirette differenti a cui hanno risposto 3 ditte in data 23/03/2022;
- Considerato che predetta indagine di mercato relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta PC CENTER BERGAMO S.R.L. che propone, per il bene richiesto, il prezzo più basso tra le 3 ditte che hanno risposto alle trattative dirette;
- Visto l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23

dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Considerato nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 per il servizio in oggetto;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG Simog 91410866CC;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016

#### DETERMINA

##### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

##### Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura di affidamento diretto della fornitura di 28 monitor interattivi 75" 4 RAM/32 ROM .

##### Art. 3

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto, alla ditta PC CENTER BERGAMO S.R.L. per la fornitura di quanto indicato all'art.2.

##### Art. 4

L'importo complessivo oggetto della spesa per la fornitura dei beni informatici di cui all'art. 2 è stabilito in € 46.910 + iva al 22% (10.320,20) da imputare all'aggregato di spesa A03- 26: PON Digital Board 13.1.2A-FESRPON-LO-2022-18 REACT EU avv. 43830/2021" alla voce 04.03.22 che presenta la necessaria copertura finanziaria nel programma annuale 2022, e di non richiedere la garanzia definitiva del 10% della fornitura.

##### Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

##### Art. 6

la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il

pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 7

di nominare il Dirigente Scolastico Paola Maria Raimondi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 9

Tutti gli ulteriori raggugli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo istituto a mezzo e-mail all'indirizzo [bsic870003@istruzione.it](mailto:bsic870003@istruzione.it) oppure mezzo Pec: [bsic870003@pec.istruzione.it](mailto:bsic870003@pec.istruzione.it)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Paola Maria Raimondi

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse*